

MODELLO_B)
DICHIARAZIONE REQUISITI
-titolare, legale rappresentante, procuratore-

Spett.le ALSIA
AREA TECNICA
Via Annunziatella, 64
75100 MATERA (MT)

Oggetto: ELENCO APERTO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE ex art. 36 comma 2 D.Lgs. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI.

Il sottoscritto, nato a
(.....), il....., residente a(.....)
in vian.....
cod fiscale.....:

<input type="checkbox"/>	titolare
<input type="checkbox"/>	legale rappresentante
<input type="checkbox"/>	procuratore, giusta procura generale/speciale in data....., rogito del notaio, rep. n.....che si allega in copia

dell'operatore economico
con sede legale in(.....),CAP..... alla via.....
.....n.....codice fiscale
partita IVA..... tel cell.....
fax e-mail
PEC.....;

in qualità di:

<input type="checkbox"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO (imprenditore individuale, anche artigiano, società commerciale, società cooperativa)
<input type="checkbox"/>	CAPOGRUPPO DI COSTITUITA/COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.lgs. 50/2016, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI: 1)..... 2)..... 3).....
<input type="checkbox"/>	MANDANTE DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA/CONSORZIO ORDINARIO/GEIE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.lgs. 50/2016, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI: 1)..... 2)..... 3).....
<input type="checkbox"/>	CONSORZIO TRA SOCIETA' COOP. DI PRODUZ. LAVORO/IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ART. 45 comma 2 lett. b) DEL D.lgs. 50/2016
<input type="checkbox"/>	CONSORZIO STABILE DI CUI ALL'ART. 45 comma 2 lett. c) DEL D.lgs. 50/2016
<input type="checkbox"/>	ALTRO

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

1) che la propria ditta/impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di.....e che i dati di iscrizione sono i seguenti:

- n. iscrizionedata di iscrizione
- n. R.E.A. durata della ditta/data termine
- denominazione
- forma giuridica
- sedeindirizzo
- telefonofax.....
- e-mail
- codice fiscale partita IVA
- attività svolta risultante dal certificato originale:
.....
.....
.....
.....

2) che l'impresa è regolarmente iscritta all' INPS, posizione npresso la sede di viae che, a tutt'oggi, è in regola con il versamento dei relativi contributi previdenziali e assicurativi;

3) che l'impresa è regolarmente iscritta a INAIL posizione n..... PAT..... presso la sede di..... Viae che, a tutt'oggi, è in regola con il versamento dei relativi contributi previdenziali e assicurativi;

4) che l'impresa è regolarmente iscritta alla CASSA EDILE ovvero EDILCASSA, posizione n.presso la sede diviae che, a tutt'oggi, è in regola con il versamento dei relativi contributi;

5) che i titolari / soci / soci accomandatari / amministratori muniti di potere di rappresentanza / socio unico/ socio di maggioranza / direttori tecnici, sono:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA RICOPERTA

altresì,

D I C H I A R A

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e, segnatamente:

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [comma 5, lett. b)];
- 2) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui rispettivamente all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, nè sono stati accertati tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto [comma 2];
- 3) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1.990, n. 55 (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*) [comma 4, lett. h)];
- 4) di non aver commesso infrazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 [comma 5 lett. a)];
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita) [comma 4]; (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande*);
- 6) che l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*) [comma 4 lett. c)];
- 7) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [comma 4, lett. f)];
- 8) che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [comma 4 lett. g)];

inoltre,

D I C H I A R A

9) che [comma 4 lett. l)]:

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero:

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non ha ommesso la denuncia dei fatti all' Autorità Giudiziaria -salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689-. *[Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio].*

10) che [comma 1]:

- nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6, per alcuno dei seguenti reati:
- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

- 1)ha riportato le seguenti condanne:
cognome e nome:.....

fattispecie criminosa:

pena comminata:

.....

tempo del reato:;

beneficio della non menzione: si - no .

2)cognome e nome:.....

fattispecie criminosa:

pena comminata:

.....

tempo del reato:;

beneficio della non menzione: si - no .

11) che [comma 3], ai fini della indicazione dei soggetti obbligati a rendere le dichiarazioni di cui al comma 1, del D.Lgs. 50/2016: [L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.]:

nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, non sono cessati dalla carica i soggetti elencati all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 502/2016 e ss.mm.ii.;

ovvero

che nell'anno antecedente alla data di richiesta iscrizione nell'Elenco, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti elencati all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 502/2016 e ss.mm.ii.

NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	DATA DI CESSAZIONE

(dichiarazioni facoltative da rendere in nome e per conto dei sopraelencati "soggetti cessati")

che, in relazione all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui al precedente sinottico ("soggetti cessati") non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, per alcuno dei reati ivi menzionati.

[in alternativa, nel caso in cui siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., nei confronti di uno o più soggetti di cui alla tabella precedente]

NOMINATIVO	Cod. fiscale	Indicare i provvedimenti di condanna

(Devono essere indicati, allegando eventualmente ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi i casi in cui il reato è stato depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna medesima è stata revocata. Si debbono, altresì, indicare le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione).

12) ai sensi del comma 4 lettera m) dell'art. 80 del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;

ovvero:

che le imprese iscritte in elenco rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo sono:

DENOMINAZIONE	SEDE	PARTITA IVA	CONTROLLANTE	CONTROLLATO

13) che ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. i) del D.Lgs. 50/2016:

l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 1.7 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dalla circolare del Ministero del Lavoro 9 novembre 2000, n. 79;

ovvero

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro in quanto l'impresa occupa meno di quindici dipendenti e pertanto non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; che l'impresa occupa da quindici a trentacinque dipendenti e non ha effettuato nessuna assunzione a partire dal 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

14) che:

l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e ss.mm. ii.;

ovvero

l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e ss. mm. ii., ma che il periodo di emersione si è concluso;

15) che l'indirizzo PEC al quale può essere inviata ogni comunicazione è il seguente.....;

16) che l'impresa concorrente (anche per le finalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, sulla riduzione dell'importo inerente la cauzione provvisoria e quella definitiva):

- non è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI CEI ISO9000;

- è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI CEI ISO9000, di cui all'articolo 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, in corso di validità, come risulta da:

- annotazione in calce all'attestazione S.O.A. cat. _____ in proprio possesso;

- certificato n. _____ in data _____ con validità fino al _____
settore EA: _____ rilasciato da: _____
(organismo accreditato da _____)

17) di essere a conoscenza che, ai sensi della vigente normativa, l'Ente appaltante disporrà l'acquisizione d'Ufficio delle certificazioni comprovanti quanto autodichiarato con la presente circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e che in caso di accertamento di false e/o mendaci dichiarazioni, sarà oggetto delle previste sanzioni amministrative e penali.

A tal fine indica di seguito gli Uffici territorialmente deputati al rilascio delle certificazioni:

a) Agenzia delle Entrate di _____
_____, Via _____ n. _____
_____, CAP _____ CITTA _____;

b) Procura della Repubblica di _____, Ufficio Casellario
Giudiziale _____
Via _____ n. _____ CAP _____
_____, CITTA _____;

c) Cancelleria Fallimentare del Tribunale di _____
Via _____ n. _____
CAP _____ CITTA _____;

d) Camera di Commercio di _____, Via _____
_____, n. _____ CAP _____
_____, CITTA _____;

e) Centro per l'Impiego della Provincia di _____
Via _____ n. _____ CAP _____
_____, CITTA _____;

f) Prefettura di _____ Via _____ n. _____
CAP _____ CITTA _____.

18) (indicare altre informazioni utili per ognuna delle categorie di cui si chiede l'iscrizione):

.....
.....
.....
.....;

- 19) che l'impresa si impegna a comunicare, tempestivamente, le variazioni dei requisiti e dei dati forniti in sede di iscrizione, pena la cancellazione d'ufficio dall'Elenco;
- 20) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, che i dati saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, dall'ALSIA esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Allega copia fotostatica leggibile del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità.

.....
(luogo) (data)

Firma

.....

N.B. In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete con organo comune non soggetto giuridico, la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ognuno dei titolari/legali rappresentati/procuratori delle ditte che costituiscono o costituiranno il raggruppamento, il consorzio e l'aggregazione di imprese di rete.